



Racconto di una
pratica
interculturale in una
rete di scuole nella
provincia Sud di
Salerno

L'approccio Interculturale in una ottica di integrazione costituzionale



Hijab e Maccaturi

- ▶ Le Giornate dell'Intercultura un progetto di rete
- ▶ Territorio: Valle dell'alto e Medio Sele – Alburni Calore – Piano di Zona S3 – Comune Capofila Eboli
- ▶ 80.000 abitanti di cui il 12% proveniente da Paesi Terzi
- ▶ Adesione ai Bandi PON del F.E.I. attraverso il sistema del welfare territoriale
- ▶ Necessità di operare in rete, di favorire l'elaborazione programmatica per facilitare il processo di integrazione sociale, culturale ed economica
- ▶ Welfare di comunità (sulla scia della legge 328\2000) strutturato sui principi dell'universalità dei diritti, l'omogeneità dei servizi, l'integrazione dei soggetti pubblici e privati, le pari opportunità, il benessere sociale



La centralità della Scuola in un processo di integrazione costituzionale e non antagonista

- ▶ La rete con la Scuola, per promuovere una funzione più integrata della accoglienza ed un rafforzamento della identità di radici
- ▶ La Scuola, primo terminale intelligente per la costruzione di un processo di integrazione costituzionale (Commissione Minniti sui pericoli della radicalizzazione in Italia)
- ▶ La nostra Costituzione individua nella Repubblica il soggetto integrante e nello Stato uno strumento fondamentale di integrazione con la cooperazione dei corpi intermedi (la famiglia, la scuola) artt. 29,30,31
- ▶ Il problema delle mancate intese con le comunità islamiche in Italia e le tensioni che potrebbero portare ai pericoli della radicalizzazione
- ▶ *Allah akbar* non significa Dio è grande ma Dio è più grande (la ricerca del secondo termine di paragone)



I paradigmi concettuali in Occidente e nell'Islam

- Il paradigma dell'individualismo e della laicità versus il paradigma del *din wa dawla*
- La santificazione della storia per l'Islam e il paradigma dell'unitarietà o *tawhid*
- Lo spazio pubblico, in una ottica islamica, è unificato e deve essere organizzato secondo i principi della legge religiosa islamica o *shari'a*. Il fine ultimo della *shari'a* è promuovere il bene della collettività (*umma*). Paradigma comunitaristico
- Lo spazio pubblico, in un'ottica occidentale, è distinto dallo spazio privato (Max Weber) ed è organizzato secondo il diritto positivo in una simmetria tra individuo e stato. Il fine ultimo del diritto positivo islamico è la protezione dell'individuo Paradigma individualistico
- La doppia categoria interpretativa dell'Islam: l'islamizzazione della modernità (ISIS) o la modernizzazione dell'Islam



Evoluzione del concetto di Comunità in Occidente

- ▶ Comunità origina dal latino *cum munus* e sottintende l'obbligo solidale (*munus*) degli individui che la compongono
- ▶ Il contrario della *communitas* è l'*immunitas*. *Immunis* è colui che non può assolvere all'obbligo di solidarietà ed ha il beneficio della *dispensatio*
- ▶ Il principio di comunità si dissolve con Thomas Hobbes
- ▶ Nell'antropologia politica di Hobbes si teorizza uno stato dispotico per combattere l'incertezza e la paura dei singoli
- ▶ Nello stato del Leviatano ogni vincolo di solidarietà è dissolto e la salvezza dell'individuo consiste nella distruzione della relazione sociale
- ▶ «il patto è concepito in modo del tutto individualistico: ogni vincolo comunitario è distrutto» (C. Schmitt)



Evoluzione del concetto di comunità nel mondo islamico

- ▶ La comunità islamica è la *umma* . Comunità universale fondata da Dio che deve espandersi nello spazio e nel tempo per santificare il mondo e per liberarlo dalle passioni e dalle barbarie (*hawa'*)
- ▶ Dio stesso istituisce la Umma come comunità dei musulmani «la migliore mai esistita» (Cor. 3,110)
- ▶ La traduzione del termine Umma è «nazione islamica»: trascende ogni limite territoriale e politico. Il termine *watan* è un neologismo coniato nel XIX secolo e significa luogo in cui si abita. Sono soprattutto i movimenti fondamentalisti a non accettare la divisione del territorio islamico in stati nazionali
- ▶ I tre obiettivi della Umma: *isbah* (promuovere il bene); *halal* (perseguire cose lecite); *haram* (evitare cose proibite)



LA COMPARAZIONE LETTERARIA COME STRUMENTO DI INTEGRAZIONE COSTITUZIONALE E NON ANTAGONISTA

- ▶ L'evoluzione della comparazione letteraria ed il distacco dalla visione eurocentrica
- ▶ il contributo sullo storicismo di Joann Gottfried Herder (1744-1803), rivalutazione del Medio Evo e delle poesie e tradizioni dei popoli slavi e baltici, critica all'eurocentrismo e allo sfruttamento coloniale e schiavistico dell'Occidente
- ▶ A. W. Schlegel e Friederich Schlegel : prime sintesi letterarie organiche dell'Ottocento romantico: il sentimento dell'orgoglio nazionale unito all'universalismo illuminista
- ▶ A metà Ottocento, in Francia, con Jean Jacques Ampère, interessato alle letterature orientali, si arriva alla letteratura comparata



APPRENDERE PER RELAZIONI ED EMOZIONI

- ▶ La componente sociale del testo letterario diviene strumento di conoscenza e permette di affiancare alla pratica letteraria un discorso di antropologia applicata
- ▶ Il paradigma è quello di apprendere per relazioni ma anche per emozioni
- ▶ La pratica interculturale legata alla letteratura permette il superamento del confine: si creano ponti con codici comunicativi diversi più che con culture diverse nelle «geografie del quotidiano» (Bonetti)
- ▶ Il processo di conoscenza dell'altro passa attraverso la categoria dell'universale (Goethe, *weltliterature* e *weltpoesie*). L'universalità delle emozioni, ed i *topoi* nella narrazione, permettono di fare esperienze condivise e compartecipative del presente



La canna di Mohamed Salmawy

L'empatia sviluppata attraverso la lettura e la drammatizzazione del testo letterario

